



ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

DIREZIONE GENERALE

ROMA

AGENZIA

ASSICURAZIONI POPOLARI

SULLA VITA UMANA

SENZA VISITA MEDICA — A RATE MENSILI



(Lettera di uno scolaro ai genitori)

FORME:

ASSICURAZIONE MISTA: TARIFFA **A**

ASSICURAZ. MISTA a premi lim.^{ti}: TARIFFA **A** compl.

ASSICURAZIONE DOTALE: TARIFFA **D**

ASSICURAZIONE DI RISPARMIO: TARIFFA **E**

Le polizze emesse dall'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI, hanno il carattere e le garanzie dei *TITOLI DI STATO*, poichè, oltre che da più di UN MILIARDO e MEZZO di lire di RISERVA sono garantite dal TESORO DELLO STATO.

L'UTILITÀ E LE CARATTERISTICHE DELLE ASSICURAZIONI POPOLARI

La forma di Assicurazione popolare adottata in Italia dall'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, autorizzata a questo nuovo operato con speciali Decreti dal Governo Nazionale, hanno la scopo di mettere l'assicurazione alla portata di tutti. Non certamente trascurando in Italia l'assicurazione accademica, come l'anno scorso all'Estero, specialmente in Inghilterra ed in America, ove i piccoli contratti sono diffusi a decine di milioni.

Si sente alle volte obiettare che non vale la pena di assicurare piccole somme. E' un errore derivante dal fatto che in Italia finora è mancata l'abitudine al piccolo risparmio assicurativo a mezzo di apposti titoli. C'è un numero di risparmiatori hanno acquistato l'abitudine di accumulare lentamente qualche migliaia di lire con successi degni ad essere di risparmio, ricorrendo benefici minimi d'interesse, ed oggi in Italia esistono oltre 12 milioni di questi titoli presso le Casse postali, i Monti di Pietà e le Casse ordinarie di risparmio per un ammontare di 22 miliardi di lire di depositi.

E' proprio la provvida abitudine di portare piccole somme alle Casse di risparmio non è acquista dal grande massa del Popolo, la quale ha tuttora bisogno di essere educata alla Previdenza. E questa educazione, per riuscire deve ricorrere a sistemi di previdenza, che solo il nostro assicurativo appresta, col diritto di ritirare, a volontà dei risparmiatori, le poche lire che di mese in mese le scarse degli onestieri delle Assicurazioni raccolte inestinguibile a esigere, nel provvedere ad ogni istante che le somme garantite alle famiglie, in caso di morte, risulterebbero previdenziali e superflui di molto ai premi pagati.

A tutte quindi si tiene una specie di concorrenza tra risparmio comune e risparmio assicurativo, tendendo a dimostrare che il primo riesce più redditizio al termine delle operazioni, purché si proceda, con tale ragionamento, dal fatto che non si tratta di disgiungere chi possiede già 100 lire dall'investire nel miglior modo, nelle forme più convenienti di risparmio: bensì si tratta di apprestare gli organi idonei, capaci di offrire lire a lire durante lunghi periodi, con obbligo di continuità e con diritto di profitto in ogni tempo, quel piccolo e periodico contributo, che accumulati costituiscono via via le somme riserve a favore dei mesi abbienti. E si tratta di apprestare

questi quei del titolo, sin dall'inizio dei contratti di assicurazione popolare, stabilendo i benefici che il sistema assicurativo garantisce a favore delle famiglie, anche se l'assicurato premorisse dopo il pagamento di pochi premi.

Sotto questo aspetto l'Assicurazione Popolare è scuola obbligatoria di risparmio, e, raggiungendo molteplici fini di previdenza, educa le folle a praticare ogni altra forma di risparmio. Ode, bene a ragione Dreyfus ha definito il progredire fatto dell'esistenza di 90 milioni di polizze negli Stati Uniti (abitanti 120 milioni), come coefficiente del miglioramento economico delle classi disadatte esistenti nelle città americane, e come fattore di educazione delle folle ai principi del risparmio in tutte le altre molteplici forme dell'attività economica.

Le polizze di Assicurazione Popolare possono essere indicate a persone d'ambio i sessi, sempreché per taluno scopo di assicurazione, abbiano raggiunto l'età di 15 anni e non abbiano l'età di 70 o 75 anni.

Coli che si assumo di pagare il premio durante il Contratto, proprietario del contratto; quelli nella testa del quale si hanno l'assicurazione dimostrano Assicurati. L'ammontare può però essere anche contratto della propria polizza, quando sia maggioranza.

Per la stipulazione di un contratto a forma popolare non è richiesta alcuna formalità, fatta eccezione della compilazione della Proposta (un apposito stampato dell'Istituto) e del ritiro mensile delle cedole corrispondenti alle riserve dei relativi versamenti.

I pregi delle nuove forme di assicurazione sono:

- a) essere dalle città scarse, poiché lo stato di buona salute dell'assicurato viene accertato in base alle sue stesse dichiarazioni, rese sulla Proposta di assicurazione ed in base alle informazioni dell'Agente;
- b) nessuno dei gestioni superfluo, richiesto per le assicurazioni ordinarie tanto per le donne quanto per gli estranei (professionisti);
- c) pagamento dei premi a rate mensili senza onere di diritto di quietanza e senza accorci per loro, e per interessi di fruttamento, ecc. L'ammontare dei premi è costante e fisso; l'importo delle quote mensili viene stabilito dallo stesso Contratto e può essere di L. 4, 6, 12, 15, e di 3 o 2 lire, fino a L. 50 come massimo al mese.

I premi sono dovuti a rate mensili; però è sempre in facoltà del contraente pagare più rate anticipate godendo

la somma di cent. 50 per ogni quota mensile di L. 4, per anticipati versamenti di 2 a 5 mensilità, di cent. 20 per anticipati versamenti di 6 a 11 mensilità e di cent. 10 per versamenti mensili di 12 o più mensilità, sconto che raggiunge alla volte la misura annua del 9 per cento.

Il capitale invece varia a seconda dell'età dell'assicurato e del periodo scelto per la durata del contratto, ma non può superare la somma di L. 10.000 nella forma sulla tariffa A), e di L. 20.000 nella forma a termine fisso (tariffa B); nessuna limitazione di capitale è prevista per le polizze a tariffa C, in corrispondenza dei premi fino a L. 50.

L'Istituto inoltre assegna premi in aumento delle somme assicurata per tutti i contratti che giungessero a termine, completo il pagamento delle rate mensili, e cioè nei premi pari al 2 per cento del capitale assicurato per i contratti di durata 12 anni, del 3 per cento per quelli di durata 15 anni; del 4 per cento per quelli di 20 anni, e del 5 per cento per quelli di 25 anni (calcolati da questi benefici le polizze a tariffa E e B). Con questi premi, che accrescono le somme assicurate, e con la partecipazione agli utili, che l'Istituto regola nella base di un sistema di solidità, l'Assicurazione Popolare triestina in Italia, organizzando una immensa famiglia di previdenti cooperati ed aiutati vicendevolmente.

Le polizze hanno effetto immediato dalla data della loro consegna, per il caso di morte a seguito d'infarto, se il decesso dell'assicurato avvenisse per altra causa, durante il primo anno dell'esistenza del contratto, l'Istituto rimborserebbe tutti i premi incassati, se avvenisse durante il secondo anno pagherebbe la metà del capitale assicurato, trascorso questo periodo iniziale le polizze garantiscono l'intero capitale assicurato. Però, si possono ritirare queste somme, Gli assicurati, mediante un Certificato di salute (Mod. 17) possono ottenere la polizza con effetto immediato anche per gli ordinari casi di morte, con una limitazione per i primi sei mesi di effetto del contratto, durante i quali, ove si verificasse il decesso dell'assicurato, l'Istituto pagherebbe un quarto del capitale assicurato in caso di morte del primo triennio, e la metà del capitale, se la morte avvenisse nel secondo triennio.

I redditi periodici di carrenda sono pure riservati ed elucubri dal fatto per coloro che abbiano in corso polizze di assicurazione dell'Istituto a forme ordinarie.

Carissimo

Oggi il signor Maestrò ha tenuto una lezione sul risparmio e sulla previdenza, ed ha letto una circolare con la quale il Ministro per l'Istruzione Pubblica raccomanda la diffusione in tutte le scuole delle ASSICURAZIONI POPOLARI.

Il signor Maestrò ha fatto una lunga spiegazione e ha portato molti esempi per dimostrare che l'assicurazione popolare è la forma di risparmio che meglio riesce allo scopo.

Tutti i miei compagni sono stati lieti di apprendere che cosa sia l'assicurazione e hanno promesso di sacrificare qualche piccolo piacere onde conservare il denaro necessario per fare un'assicurazione.

Anch'io sarei tanto felice di poter piano piano, prepararmi una piccola somma per l'avvenire, se ancora non ho danaro disponibile e devo pregare te, mi buon... di volermi aiutare.

Ti chiedo forse un dono troppo grande: ma ti assicuro che me lo saprò meritare facendo il possibile per non procurarmi altre spese inutili, e soprattutto, promettendoti di studiare volenterosamente ed essere buon.

Spero che non mi negherai questo grande favore ed avrai ancora più motivo di pretendere tutta la mia riconoscenza ed il mio affetto.

Tante, tante grazie

tu aff.m

Signor

Ho letto con piacere la lettera del mi ed ho ben compreso quanto sia bello e morale l'educare i fanciulli all'abitudine del risparmio.

La prego di volermi interessare perchè l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni emetta una Polizza "POPOLARE", al nome:

a forma (tariffa ...) per la durata di anni ... e per l'importo mensile di L. ... di premio, corrispondente ad un capitale di L. ... ed a tal fine mi tenga a sua disposizione per tutti i dettagli del caso.

Con vivi ringraziamenti, distinti saluti.

Dev.m

Domicilio: ... via ... dalle ore ... alle ore ...

N. B. - Richiesta dei genitori al Maestro o all'Agente dell'Istituto per la emissione della polizza.



ASSICURAZIONE DI RISPARMIO (TARIFFA E.)

Le somme assicurate mediante questa forma di assicurazione sono pagabili all'assicurato stesso, se vivente al termine del periodo di durata del contratto.

Ove avvenisse il decesso dell'assicurato durante il corso del contratto, spetterà al beneficiario indicato un capitale ridotto proporzionalmente alle mensilità versate in confronto di quelle stabilite per la completa durata della polizza: rimborso che risulta sempre superiore ai premi pagati e ai relativi interessi.

Questo contratto può essere intestato anche a fanciulli in tenerissima età: sarà certamente orgoglio paterno il vedere che il figliuolletto, anzichè sciupare il proprio danaro, sa accumularlo per l'avvenire.

Soltanto se fatto attraverso un contratto d'assicurazione il Risparmio del fanciullo offre garanzia di continuità e di alta educazione morale! Diversamente la tentazione di approfittare del denaro disponibile riesce sempre viva e in definitiva ogni buona volontà di risparmiare viene delusa.

Ogni fanciullo risparmi poche lire mensili, le accrescerà sempre e non le ritiri prima della scadenza del contratto, e si sarà certi che tra non molto tempo saranno migliorate, oltre le condizioni economiche delle famiglie, anche quelle della Società e della Patria!

Somme assicurabili col premio mensile di L. 6

| Et à | Durata anni: | | | | | | | | | | |
|------------|--------------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|
| | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 | 20 | 25 | 30 |
| 0 a 15 | 948 | 1040 | 1140 | 1250 | 1360 | 1476 | 1586 | 1690 | 1810 | 2470 | 3246 |
| 16 a 25 | 948 | 1040 | 1138 | 1250 | 1360 | 1470 | 1580 | 1686 | 1806 | 2456 | 3210 |
| 26 a 35 | 946 | 1038 | 1136 | 1250 | 1356 | 1464 | 1572 | 1676 | 1796 | 2430 | 3136 |
| 36 a 40 | 944 | 1036 | 1132 | 1246 | 1348 | 1456 | 1564 | 1666 | 1786 | 2400 | 3050 |
| 41 a 45 | 942 | 1034 | 1128 | 1240 | 1338 | 1446 | 1552 | 1651 | 1770 | 2360 | 2960 |
| 46 a 50 | 940 | 1032 | 1124 | 1228 | 1326 | 1432 | 1530 | 1630 | 1746 | 2300 | — |
| 51 a 55 | 938 | 1030 | 1120 | 1220 | 1320 | 1420 | 1520 | 1620 | 1720 | — | — |

AVVERTENZE. — Qualora l'assicurato sia minorenne e non disponga di mezzi propri, per il valore legale del contratto di assicurazione occorre che il padre, un parente, un amico, ecc. firmi, come Contraente, la Proposta e la Polizza di Assicurazione, Per i contratti stipulati in base a questa tariffa non è prescritta alcuna limitazione di carenza nei primi due anni, e le dichiarazioni richieste sulla proposta saranno molto semplici.

